



SALVA VITA Parte oggi il corso sulle manovre da tenere in diverse situazioni d'emergenza

Misericordia di Fiesole: parte oggi il corso di pronto soccorso

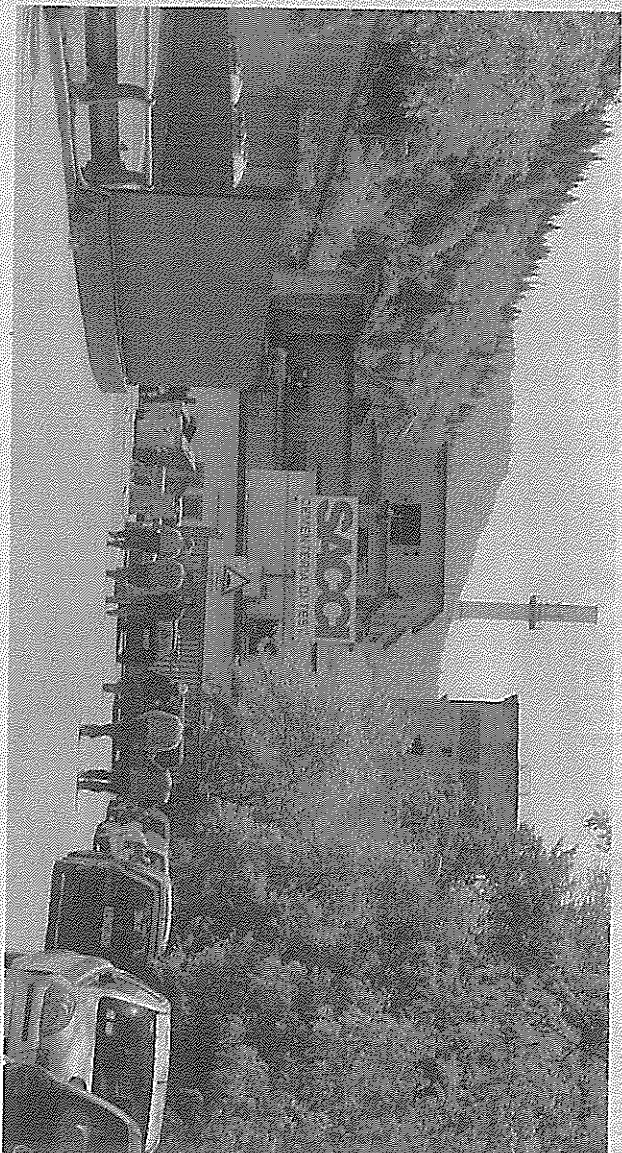
LA MISERICORDIA di Fiesole organizza oggi e mercoledì 18 febbraio, un corso gratuito di "Pronto soccorso". L'iniziativa, fornita indicazioni sui comportamenti da tenere in diverse situazioni d'emergenza: dalla scattatura e i colpi di calore ai traumi che si possono riportare in un incidente domestico o stradale.

«Il corso nasce dall'esigenza di sensibilizzare il cittadino su questo argomento posto che, se è vero che sul territorio opera con successo un servizio sanitario di emergenza, è altrettanto vero che il primo intervento di soccorso viene operato dai presenti al momento dell'evento, in attesa che arrivi un'ambulanza — spiega il provveditore della Misericordia di Fiesole Simone Torini —. Può accadere che, per "ignoranza", si compiano manovre errate o, al contrario, non si facciano quelle picco-

le manovre che potrebbero rivelarsi salvatrici». Il corso, che sarà tenuto da formatori della Confederazione nazionale delle misericordie e da medici ed infermieri professionisti del 118 Firenze Soccorso, si svolgerà alle 21 presso i locali della Misericordia di Fiesole di via Marini 7. Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Info 055-597171. **D.G.**

CAMPI In parrocchia per solidarietà

«SOLIDARIETÀ e promozione umana» è il tema di cui si parlerà stasera alle 21 nel teatro parrocchiale della chiesa di San Cresci (via Allori) a Campi: a promuovere l'incontro la parrocchia di San Cresci, l'Azione Cattolica, il circolo Casa Temperani e il circolo Don Renzo Paoli. Interverrà Alessandro Martini, direttore della Caritas di Firenze e il parroco don Michele Scudiero.



VERIFICHE Cementificio Sacci bloccato per rumorosità: a mettere i sigilli al mulino i tecnici dell'Arpat

GREVE

Sacci, stop dell'Arpat «Eccesso di rumore»

Il provvedimento preso nella notte

LA PRIMA REAZIONE al sequestro da parte dell'Arpat arriva dal consigliere comunale di opposizione che sul suo sito internet scrive, «il sequestro ci addolora per i tanti op-

erai che vi lavorano e per le loro famiglie, ma la colpa oltre che della proprietà, è dell'amministrazione comunale che non ha saputo vigilare sugli impegni presi e soprattutto non ha posto questi impegni come condizione imprescindibile per

realizzare nuove opere, come la centrale a turbogas».

E UN «NO» SECCO alla realizzazione del polo energetico, inceneritore, turbina a gas e cementificio come previsto dal piano provinciale dei rifiuti, è arrivato dalla Fondazione dei Chianti Classico.

DAL COMUNE «Il sequestro ci addolora per gli operai»

La presa di posizione è stata pubblicata sul sito internet (consultabile cliccando sito <http://www.chiantiambiente-territorio.info/>), dei gruppi ambientalisti del

secondo la Fondazione, «interventi di questa portata devono essere discussi nel loro complesso ed in relazione agli impatti globali che provocano sul territorio, e non possono essere accettati interventi che penalizzano ulteriormente un'area già gravata dalla storica presenza di un cementificio e nella quale è previsto che venga localizzato anche un inceneritore».

Nonostante le promesse — spiega la Fondazione — l'amministrazione ha proposto una variante al Regolamento Urbanistico che consentirebbe nell'area di Testi la costruzione ex novo di una centrale a turbogas, senza però avviare un reale confronto né con la Fondazione, né con le altre associazioni ambientaliste dei Chianti fiorentino».

Scivola sul ghiaccio, escursionista ferito

ELISOCORSO PER UN CINQUANTADUENNE DI VICCHIO

scendendo dalla vetta del Monte Falterona per il sentiero numero 16 del Cai. «Per l'esattezza, quello che porta direttamente, in ripida pendenza, alla Fontana del Borbotto e proprio per questo anche noto come *la dritissima al Falterona* — spiega il portavoce del Sast, Servizio regionale del corpo nazionale soccorsi alpino e speleologico —. L'escursionista è scivolato sul ripido pendio ghiacciato e la sua corsa, dopo almeno

una ventina di metri, è stata fermata dai faggi: un evidente trauma fasciale e un forte trauma distorsivo a una caviglia hanno consigliato i compagni di allertare il 118».

L'INFORTUNATO mugellano è stato così raggiunto da una squadra di sette tecnici del Sast che lo hanno stabilizzato, sistemato nella barella "Toboga" e calato con corde di sicurezza lungo il ri-

pido pendio ghiacciato per almeno 200 metri. Successivamente la squadra del Sast ha preso contatto con un'ambulanza 4x4 fatta salire dalla Centrale Operativa 118 da Dicomano e quest'ultima ha trasportato l'infortunato fino alla piazzola per l'elisoccorso posta 1 chilometro a valle della Fonte del Borbotto, dove è potuto atterrare l'elicottero 118 Pegaso 1 che ha provveduto a trasferire all'ospedale l'escursionista di Vicchio ferito.

di ANDREA
SETTEFONTI

CEMENTIFICIO Sacci bloccato per rumorosità.

A mettere i sigilli al mulino, la zona dove frantumata la pietra per essere ridotta in polvere da utilizzare per produrre cemento, sono stati, l'altra mattina, i tecnici dell'Arpat.

Alcune verifiche e controlli hanno evidentemente messo in luce il non rispetto dei valori previsti per la rumorosità dell'impianto. Il sequestro del mulino arriva in un momento nel quale la produzione di cemento è ridotta con il forno spento per manutenzione. Sacci Spa, Cementerie Italiane opera sull'intero ciclo di produzione, a cominciare dalla progettazione e realizzazione degli impianti (info www.sacci.it/).

SAN CASCIANO
La lista alternativa
cerca nuove adesioni
Fissata l'assemblea
per venerdì prossimo

A SAN CASCIANO, in vista delle elezioni amministrative di giugno, si forma una lista alternativa che pesca tra Rc e Verdi. E, forse, anche nell'Idv. La quale Idv però ha garantito appoggio al neocandidato sindaco del centrosinistra Massimiliano Pescini. Tanto basta per aggirare le acque nel segno di Antonio Di Pietro.

I dettagli: com'è noto da ieri il centrosinistra di San Casciano — con il Pd in testa —, è uscito allo scoperto e il candidato sindaco per le elezioni amministrative di giugno 2009 è Massimiliano Pescini, già nella giunta guidata dal 2004 dal sindaco Ornella Signorini in qualità di assessore all'ambiente e alla pubblica istruzione.

Ma a sinistra, in quel di San Casciano, la faccenda non finisce qui. Difatti, il neocostituito "Laboratorio per l'Alternativa" ha promosso un'assemblea pubblica per venerdì 20 febbraio alle 21 in biblioteca.

CON QUESTA INIZIATIVA, spiegano gli organizzatori, «si apre un vero e proprio "cantier": vogliamo costruire un percorso partecipato, che parta realmente dal basso e veda il coinvolgimento concreto della cittadinanza, finalizzato alla preparazione di un programma per San Casciano e una lista alternativa alle prossime elezioni amministrative».

«Sono invitati all'iniziativa — si legge — Rifondazione Comunista, Verdi e il senatore Panchio Pardi, Italia dei Valori (Parti già lo scorso autunno aveva appoggiato gli ambientalisti e i Verdi in un incontro a San Casciano).

Il piatto forte sono i casi ambientali (Laika, Testi). Idv che però l'altra sera, come detto, durante la vertice per la candidatura, ha sostenuto Pescini.

Andrea Ciampi

UN' ESCURSIONE STA di Vicchio è stato tradito dal ghiaccio sul monte Falterona. Lo com-